

IL CASO Sperimentazione del prodotto Oikos: in un anno si può risparmiare un milione e 300mila euro

Cassette riutilizzabili al mercato per ridurre i costi e l'immondizia

→ Nel corso della settimana europea per la riduzione dei rifiuti, tenutasi dal 21 al 26 novembre, tra le iniziative sperimentali che hanno riguardato la nostra città c'è stata l'introduzione di cassette pieghevoli e riutilizzabili fornite agli ambulanti dei mercati di piazza Madama Cristina e della Crocetta. Nella giornata di ieri presso il Caat di Grugliasco, alla presenza dell'assessore all'Ambiente Stefania Giannuzzi, la Oikos, società che produce questo tipo di cassette, ha illustrato quelli che sono i dati emersi a conclusione del progetto pilota. «Nonostante le difficili condizioni meteorologiche di quei giorni - ha commentato il general manager Alberto Lucchese - i risultati sono stati estremamente soddisfacenti». Infatti in appena una settimana sono state convertite 1.457 cassette monouso con 1.168 esemplari riutilizzabili per un peso complessivo di quasi 9 quintali di rifiuti raccolti. «Numeri che dimostrano - ha sottoli-



Le cassette Oikos sono state sperimentate alla Crocetta e in piazza Madama Cristina (qui sopra)

neato Lucchese - come prevenire il rifiuto da imballaggio sia possibile». A livello di impatto economico se si leggono queste eviden-

ze in una prospettiva annuale e coinvolgendo tutti i mille operatori commerciali dei mercati di Torino tra costi di pulizia, conferi-

mento ed incenerimento il risparmio sarebbe di oltre un milione e 300 mila euro e si avrebbe una riduzione della Tari - la tassa sui rifiu-

ti - di quasi 900mila euro complessivi (5,2 euro ad ambulante per settimana). Per condividere le modalità di avvio del sistema in maniera diffusa Oikos troverà anche in Amiat un referente interessato, come confermato dal presidente Lorenzo Bagnacani. «Presto partiranno altre iniziative simili - ha anticipato Bagnacani - al fine di continuare in questo percorso virtuoso di riduzioni dei rifiuti che riguarda un tipo di innovazione anche culturale. Un tema - ha poi concluso - sul quale l'attuale amministrazione si è dimostrata da subito molto sensibile». L'obiettivo dichiarato di Amiat è di riuscire, entro i prossimi due anni, a ridurre il rifiuto proveniente dai mercati del 17%. Per l'assessore all'Ambiente Stefa-

nia Giannuzzi «questa sperimentazione è pienamente in sintonia con il nostro obiettivo di portare al 65 per cento la differenziata rispetto al 42,8 attuale e proprio per questo ci adopereremo per approfondire un aspetto che sicuramente può diventare sistema». A tal proposito è stata indetta un'apposita Commissione che dovrebbe tenersi il prossimo martedì 6 dicembre. Soddisfatti del risultato anche gli ambulanti. «Speriamo che il Comune sostenga questa iniziativa - ha commentato Claudio Cannatà, titolare di un banco al mercato della Crocetta - perché è il momento di dare segnali di rinnovamento ai mercati e soluzioni concrete ai bisogni di chi ci lavora»

Leonardo Di Paco